



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL n° 7 Carbonia

Deliberazione n°

1421/C

adottata dal Commissario Straordinario in data 18 SET 2015

Oggetto: Attivazione corso di formazione dal titolo “Il ruolo della visione nei processi cognitivi, di apprendimento e nel controllo motorio”.

Su proposta del Dirigente Responsabile dell’Ufficio Formazione e Qualità, il quale:

Visti:

1. D.lgs. 30 dicembre 1992, n.502 e ss.mm.ii., recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria”;
2. D.lgs. 502/1992, art. 16-bis e s.m.i. recante disposizioni in materia di formazione continua per l'aggiornamento professionale e la formazione permanente del personale del SSN, per garantire il miglioramento dell'efficacia e della appropriatezza dell'assistenza erogata all'utenza;
3. D.lgs. 16 luglio 1999, n. 229, recante “Norme per la razionalizzazione del SSN” ed in particolare gli artt. 16-bis, 16-ter e 16-quater relativamente alla formazione continua, alla Commissione nazionale per la formazione e alle incentivazioni per lo svolgimento di attività di formazione continua;
4. L.R. 10/2006, art. 25 che riconosce il valore della formazione continua nella programmazione, organizzazione e gestione dei servizi sanitari;
5. Accordo Stato e Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano 19 aprile 2012, concernente “Il nuovo sistema di formazione continua in sanità – Accreditemento dei provider”, leva strategica per un investimento produttivo sul capitale umano orientato allo sviluppo di competenze professionali e al miglioramento della qualità dei servizi sanitari;
6. D.G.R. 23 febbraio 2011 n. 52/94 inerente “Il modello di accreditemento regionale dei provider ECM”;
7. D.G.R. 24 luglio 2012 n. 32/74 inerente “Il nuovo sistema ECM: approvazione manuale di accreditemento e linee guida per il manuale di qualità”;
8. D.G.R. 24 luglio 2012 n. 32/79 inerente “Linee guida per l'organizzazione di eventi e programmi di formazione nell'ambito del SSR”;
9. D.G.R. 24 luglio 2012 n. 32/80 inerente “ Adozione regolamento per la pubblicità, sponsorizzazione e conflitto d'interessi nell'ECM regionale”;
10. D.G.R. 5 febbraio 2014 n. 4/14 inerente “Il nuovo sistema ECM: approvazione manuale di accreditemento e linee guida per il manuale di qualità”;

Premesso -che il Responsabile dell’Unità Operativa di Neuropsichiatria dell’infanzia e dell’adolescenza propone l’attivazione di un corso di formazione residenziale, obbligatorio in orario di servizio, dal titolo “Il ruolo della visione nei processi cognitivi, di apprendimento e nel controllo motorio” rivolto ai medici, psicologi e ai terapisti dell'Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza aziendale;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL n° 7 Carbonia

-che la finalità del corso è quella di consentire l'approfondimento della consapevolezza del ruolo della visione in ogni attività quotidiana, facilitando l'individuazione dei segni indicatori di un deficit visivo;

Acquisita la proposta e il programma didattico di dettaglio allegato alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto -di dovere nominare in qualità di docente esterno il dott. Marco Orlandi con notevole esperienza nelle procedure di trattamento stimolativo, rieducativo e riabilitativo dei processi visivi di base;
-di dovere nominare quale responsabile scientifico il dott. Silvio Maggetti Direttore Sanitario aziendale;

Valutato necessario, per la buona riuscita del corso, affidare la dipendente sig.ra Arianna Marceddu iscritta nell'albo aziendale dei tutor, l'incarico di tutoraggio e di prevedere per il medesimo i compensi nonché i rimborsi spesa previsti dal Regolamento aziendale approvato con deliberazione n° 679/2013;

Ritenuto in conformità al Regolamento aziendale della formazione approvato con deliberazione n° 679/2013, di dovere attribuire al docente esterno il compenso lordo di € 100,00 per ora di lezione, oltre al rimborso delle spese regolarmente sostenute e giustificate;

Ritenuto di dovere attivare il corso dal titolo "Il ruolo della visione nei processi cognitivi, di apprendimento e nel controllo motorio" obbligatorio in orario di servizio;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Preso atto dell'istruttoria svolta dal Dirigente Responsabile dell'Ufficio Formazione e Qualità, che ha istruito ed espletato la pratica in ogni sua parte;

Sentiti i pareri favorevoli del Direttore amministrativo e del Direttore sanitario;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa:

1. di attivare il corso dal titolo "Il ruolo della visione nei processi cognitivi, di apprendimento e nel controllo motorio", obbligatorio in orario di servizio, come da programma allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di nominare quale docente esterno il dott. Marco Orlandi esperto nelle procedure di trattamento stimolativo, rieducativo e riabilitativo dei processi visivi di base;
3. di nominare quale Responsabile scientifico del percorso formativo il dr. Silvio Maggetti, Direttore Sanitario aziendale;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL n° 7 Carbonia

4. di nominare quale tutor la sig.ra Arianna Marceddu regolarmente iscritta nell'albo aziendale dei tutor, e di attribuire alla medesima i compensi come previsto nel Regolamento aziendale approvato con deliberazione n° 679/2013, per un importo complessivo lordo presunto di € 309,84;
5. di attribuire al docente esterno il compenso lordo di € 100,00 per ora di lezione, per un importo lordo presunto di € 2.400,00, oltre al rimborso delle spese regolarmente sostenute e giustificate;
6. di delegare al Responsabile dell'Ufficio Formazione la procedura di accreditamento del corso in oggetto e la liquidazione del relativo importo presuntivamente indicato in € 172,15;
7. di affidare al Responsabile del Servizio Formazione e Qualità gli adempimenti successivi all'adozione del presente atto deliberativo, ivi compresa la firma degli attestati;
8. di imputare il costo lordo presunto di € 2.400,00 sul codice A506030201 (Compensi ai docenti, tutor e segretari (esterni)), il costo lordo presunto di € 309,84 sul n° A510010501 (compensi ai docenti, tutor e segretari (interni)) e il costo presunto di € 172,15 sul codice A506030204 (spese per corsi di formazione e aggiornamento professionale) del piano dei conti aziendale;
9. di imputare la spesa complessiva presunta di € 2.881,99 in parti uguali sul codice n° 11010101 (Neuropsichiatria Infantile Carbonia) e sul codice n° 11020101 (Neuropsichiatria Infantile Iglesias) del piano dei centri di rilevazione aziendale.

Il Commissario Straordinario
Dott. Antonio Onnis

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Maria Fanni Pittau



Il Direttore Sanitario
Silvio Maggetti

Resp. Ufficio Formazione e Qualità
Dott. Gianfranco Desogus



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL n° 7 Carbonia

Il Responsabile del Servizio Affari Generali

attesta che la deliberazione **18 SET 2015**
n. 1421/C del _____

è stata pubblicata

nell'Albo Pretorio dell'Azienda Sanitaria Locale n. 7

a partire dal _____ **22 SET 2015**

Resterà a disposizione per la consultazione nella sezione
Archivio deliberazioni del sito www.aslcarbonia.it



Servizio Affari Generali

Quarto

LA VISIONE

Il ruolo della visione nei processi cognitivi, di apprendimento e nel controllo motorio

FINALITÀ

Le finalità del presente corso, orientato a neuropsichiatri infantili, psicologi, logopedisti e terapisti della riabilitazione, sono numerose:

- consentire l'approfondimento della consapevolezza del ruolo della visione in ogni attività quotidiana, facilitando l'individuazione dei segni indicatori di un deficit visivo;
- Presentare un protocollo minimo di screening delle funzioni visive per individuare i soggetti da sottoporre ad un approfondimento della valutazione visuo-percettiva.
- Fornire le conoscenze per interpretare i dati delle valutazioni visuo-percettive ed integrarle nel quadro generale del paziente.
- fornire le competenze in merito alle procedure di trattamento stimolativo, rieducativo e riabilitativo dei processi visivi di base. Tali tecniche vengono presentate ad un livello elementare. Le aree in cui si presentano le procedure di intervento sono relative ai deficit minimi dei movimenti di inseguimento, saccadici, vergenze e all'area dell'accomodazione, che tuttavia rappresentano una percentuale significativa della comorbilità nei casi di DSA e disprassia.

METODO

Si prevedono tre incontri organizzati con una prima parte teorica ed una seconda parte di attività pratica da effettuare mediante semplici strumentazioni. Verranno simulati alcuni dei più comuni difetti della visione, si presenteranno i test di screening per la valutazione delle abilità visive motorie e non motorie, il software per la valutazione dei problemi visuo-percettivi legati all'apprendimento e ai problemi motori. Sarà possibile sperimentare in piccoli gruppi guidati le tecniche rieducative di base, i software per la riabilitazione e la stimolazione delle funzioni visuo-percettive legate all'apprendimento, ai problemi motori e cognitivi.

Tutte le esperienze guidate saranno condotte con semplici strumenti, usualmente disponibili nei centri riabilitativi o facilmente reperibili sul mercato. Questo al fine di consentire ai partecipanti una immediata operatività e non solo una completa ma sterile conoscenza delle metodiche.

Indice generale

LA VISIONE.....	1
Programma.....	3
1° Giornata.....	3
Teoria.....	3
IL SISTEMA VISIVO DALL'OCCHIO ALLE AREE VISIVE SUPERIORI 1.....	3
LE FUNZIONI VISIVE.....	3
I DEFICIT DEL SISTEMA VISIVO.....	3
Pratica.....	4
OSSERVAZIONE CLINICA DELLE FUNZIONI VISIVE.....	4
2° Giornata.....	5
Teoria.....	5
LA VALUTAZIONE DELLE FUNZIONI VISIVE.....	5
IL SISTEMA VISIVO DALL'OCCHIO ALLE AREE VISIVE SUPERIORI 2.....	5
IL VISUAL TRAINING 1.....	6
Pratica.....	6
GLI STRUMENTI DEL VISUAL TRAINING.....	6
3° Giornata.....	7
Teoria.....	7
IL VISUAL TRAINING 2.....	7
I SISTEMI INFORMATICI NEL VISUAL TRAINING.....	7
Pratica.....	7
VISUAL TRAINING.....	7
SCREENING E VALUTAZIONI.....	8

Programma

1° Giornata

Teoria

IL SISTEMA VISIVO DALL'OCCHIO ALLE AREE VISIVE SUPERIORI 1

9:00- 11:00 Presentazione teorico - clinica dell'argomento I^aparte:

Ogni punto del presente modulo illustrerà sia le strutture anatomo-fisiologiche coinvolte nel processo visivo sia il loro ruolo nei processi di lettura, scrittura, attenzionali, controllo del movimento, organizzazione spaziale, ecc. .

- **L'occhio:** elementi di ottica fisica, la struttura dell'occhio, la risoluzione e i 10/10, le diottrie, la retina, organizzazione centro-periferia, la fovea, i muscoli oculomotori, il sistema accomodativo.
- **La via visiva e le aree visive corticali:** la via retino-genicolo-corticale, il sistema transiente ed il sistema sostenuto, aree visive corticali, aree integrative.
- **Lo sviluppo del sistema visivo dalla nascita alla maturità.**

LE FUNZIONI VISIVE

11:00- 13:00 Presentazione teorico - clinica dell'argomento II^aparte:

Il presente modulo illustrerà le funzioni visive di base ed il rapporto nei processi di controllo posturale, apprendimento, cognitivi, ecc.

I movimenti oculari: inseguimenti, vergenze, duzioni, saccadi, nistagmo, i movimenti oculari rispetto al capo, mantenimento della fissazione in caso di spostamento della testa, mantenimento della fissazione in caso di spostamento globale del corpo.

La binocularità: forie e strabismi, fusione e coordinazione binoculare.

La dominanza oculare

Le abilità visive superiori non motorie discriminazione, memoria visiva, segregazione figura-sfondo, costanza percettiva, span percettivo, chiusura visiva, relazioni spaziali, ecc.

Campo visivo

I DEFICIT DEL SISTEMA VISIVO

14:00- 16:00 Presentazione teorico - clinica dell'argomento II^aparte

In questo modulo si presenteranno gli studi sui rapporti tra i problemi della visione, le difficoltà di apprendimento, i problemi della motricità. Per ogni punto verrà fornita una breve descrizione dell'aspetto prettamente visivo del deficit ed il ruolo che tale deficit ha nei problemi di apprendimento.

- ***I deficit delle abilità visuo-percettive di base:*** ametropie, miopia, ipermetropia, astigmatismo, forie, tropie, i disturbi, della facilità accomodativa, i disturbi della facilità di vergenza, la dominanza oculare.
- ***I deficit delle abilità visive motorie:*** i movimenti oculari, capacità binoculari, la percezione dello spazio e della tridimensionalità, la coordinazione occhio-mano, il controllo visivo del movimento.

Pratica

OSSERVAZIONE CLINICA DELLE FUNZIONI VISIVE

16:00-18:00 Esecuzione di attività pratiche: Esperienze, da parte di tutti i partecipanti, di simulazione dei più comuni deficit visuo-percettivi. Attraverso queste simulazioni i partecipanti potranno effettivamente conoscere, con tutti gli ovvi limiti di una simulazione, le sensazioni soggettive di chi soffre dei vari disturbi visivi. Inoltre verranno presentati alcuni strumenti utilizzati nella valutazione e nel visual training.

Le esperienze pratiche consentiranno di utilizzare gli strumenti ottici della valutazione e della rieducazione visiva e di familiarizzare sia con l'uso che con i calcoli connessi all'uso degli strumenti stessi. Si proveranno ausili particolari che simulano alcuni dei difetti delle funzioni visuo-percettivo-motorie.

Si utilizzeranno alcuni degli strumenti base per la rieducazione visiva.

- Lenti
- Prismi
- Mire
- Stereoscopi
- Strumenti di valutazione delle funzioni visuo-percettivo-motorie

Teoria

LA VALUTAZIONE DELLE FUNZIONI VISIVE

9:00- 11:00 Presentazione teorico - clinica dell'argomento III^parte:

Questo modulo fornisce una serie di nozioni sulle correlazioni tra le competenze visive e i deficit motori e posturali. Vengono presentati alcuni test per la valutazione di parametri visuo-percettivi ed un protocollo di screening..

- **La valutazione dei problemi visivi:** un protocollo standard nelle difficoltà di apprendimento
- **L'interpretazione dei risultati:** modalità di analisi di una valutazione delle funzioni visuo-percettivo-motorie.
- **Screening:** gli strumenti per la funzione visiva.
- **Norme di igiene visiva**

IL SISTEMA VISIVO DALL'OCCHIO ALLE AREE VISIVE SUPERIORI 2

11:00- 13:00 Presentazione teorico - clinica dell'argomento II^parte:

Questa parte del programma approfondirà le conoscenze sulle strutture neuro-funzionali del sistema visivo, dall'occhio alle aree corticali superiori. Si presentano studi su alcune funzioni e processi specifici.

- **L'occhio:** approfondimento sulle funzioni oculari e sul controllo neurologico; le patologie oculari che incidono sulla funzione percettiva.
- **La via visiva e le aree visive corticali:** approfondimento delle conoscenze su via retino-genicolo-corticale, aree visive corticali, aree integrative.
- Detezione
- Foveazione
- Arrampicamento visivo
- Movimenti saccadici d'esplorazione
- Convergenza
- Fusione binoculare
- Span percettivo attentivo
- Affollamento Visivo

IL VISUAL TRAINING 1

14:00- 16:00 Presentazione teorico - clinica dell'argomento I^parte

In questo modulo si presenteranno gli studi e le esperienze cliniche sulle tecniche di stimolazione e rieducazione visiva. Per ogni punto verrà fornita una descrizione sia dell'aspetto tecnico della procedura che delle modalità di somministrazione.

- La rieducazione visiva
- Organizzazione sequenziale ed integrata

Pratica

GLI STRUMENTI DEL VISUAL TRAINING

16:00-18:00 Esecuzione di attività pratiche: Esperienze, da parte di tutti i partecipanti in piccoli gruppi, mediante l'utilizzo della strumentazione specifica con supervisione. Attraverso queste simulazioni di trattamento i partecipanti potranno effettivamente acquisire le prime conoscenze sulle modalità pratiche di utilizzo della strumentazione.

La rieducazione visiva

Tecniche per le abilità

- Visuo-motorie
- Accomodative
- Integrative

3° Giornata

Teoria

IL VISUAL TRAINING 2

9:00 – 11:00 Presentazione teorico - clinica dell'argomento II^parte

In questo modulo si continua la presentazione degli studi e delle esperienze cliniche sulle tecniche di stimolazione e rieducazione visiva. Per ogni punto verrà fornita una descrizione sia dell'aspetto tecnico della procedura che delle modalità di somministrazione.

- Le aree di intervento:
 - visuoperceptiva
 - visuomotoria
- Integrazione percettivo-motoria
- Automatizzazione dei processi percettivi
- Le metodiche di complessificazione del compito percettivo
- Il visual training domiciliare di sostegno

I SISTEMI INFORMATICI NEL VISUAL TRAINING

11:00 – 13:00 Presentazione teorico - clinica dell'argomento II^parte

In questo modulo si illustra come è possibile utilizzare PC e tablet per integrare le tecniche di visual training. La possibilità di modulare i parametri degli stimoli presentati e le opportunità del touchscreen consentono lo sviluppo di numerose tecniche di stimolazione e rieducazione visiva.

- Le caratteristiche tecniche
- Le modalità di interfaccia
- Le caratteristiche degli stimoli
- Il tachistoscopio

Pratica

VISUAL TRAINING

14:00-16:00 Esecuzione di attività pratiche

Esperienze, da parte di tutti i partecipanti in piccoli gruppi, mediante l'utilizzo di tutte le tecniche presentate nella parte teorica.

La rieducazione visiva
Coordinazione occhio-mano
Automatizzazione
Utilizzo di software specifico

SCREENING E VALUTAZIONI

16:00-18:00 Lavoro in piccoli gruppi

Esperienze pratiche nella somministrazione del protocollo di screening di base per evidenziare carenze in alcune specifiche aree critiche per l'apprendimento e per le competenze motorie.

Le esperienze pratiche di questa sessione consentiranno di utilizzare alcuni strumenti e metodiche elementari di valutazione dei parametri presentati nella sessione teorica.

Si effettueranno analisi di casi clinici reali per definire un programma di intervento mirato rispetto all'area visiva.

- Protocollo di screening visuo-motorio
- Protocollo di screening visuo-percettivo
- Dalla valutazione all'intervento